

***In mortem* di Giuliano Scabia (1935-2021)**

di *Emilio Renzi*

L'invenzione della grande scultura in cartapesta battezzata Marco Cavallo diede una singolare forza e voce ai “matti” liberati a Gorizia e Trieste dalle battaglie per l'abolizione dei manicomi. La corda più alta di Giuliano Scabia (1935-2021), laureato in filosofia a Padova e docente di drammaturgia al DAMS di Bologna, fu la freschezza continua delle invenzioni sceniche, dei molteplici testi per il teatro, delle narrazioni della saga “Nane Oca”. Un uomo e un intellettuale tra i migliori che gli anni Sessanta del Novecento abbiano prodotto e consegnato a noi.